

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo
generale 00212555

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Elena ha la visione della vera croce trasportata dagli angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune	Sant'Oreste
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Camassei Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1602/ 1649
AUTH - Sigla per citazione	00000406
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	230
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Elena; San Nicola di Mjra; Sant'Agostino. Attributi: (Sant'Elena) sacro legno. Paesaggi. Figure: angeli. Fenomeni divini.
	La dedica della pala a Sant'Elena, San Nicola e Sant'Agostino non è casuale ma strettamente rispondente a un significato dottrinario (figura di S. Agostino) e al tempo stesso rappresentativo. La scelta dei santi è attuata in modo da perpetuare la tradizione religiosa tra i due monasteri: il vecchio di San Nicola, abbandonato dalle suore di clausura e il nuovo di Santa Croce, ove esse si trasferirono, seguendo l'Ordine di Sant'agostino. Il culto della Croce, inoltre era stato riaffermato dallo stesso Clemente VIII Aldobrandini promotore della risistemazione del convento abbaziale e della cappella annessa. Il pittore, accogliendo questi legami iconografici, fornisce una duplice

NSC - Notizie storico-critiche	chiave di lettura dell'opera e si serve di essi come mezzo di espressione artistica. L'ordine compositivo a triangolo di figure intese come masse scultoree si riallaccia ancora a uno schema controriformato. Le vicende storiche della chiesa inducono a pensare che il committente dell'opera potesse essere il cardinale Antonio Barberini, che ideò anche il soggetto. E' probabile che egli si rivolgesse a un pittore della sua corte e che godeva di buona fama come il Camassei. Il dipinto sarebbe un'interessante testimonianza del momento giovanile del pittore, dominato dalla cultura del Domenichino, come indicano le tipologie dei santi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 110912
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Mangia P.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mangano C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mangano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)